

GRUPPO VOLONTARIATO DI SAN PROSPERO (GVSP)

Progetto: Educazione primaria inclusiva per rifugiati e comunità ospitanti. Distretti di Arua, Koboko e Yumbe

Ente finanziatore: Provincia Autonoma di Trento

Durata del progetto: 2017 - 2019

Dove: Distretti di Koboko, Yumbe e Arua, West Nile, Uganda

IL BISOGNO

Nel 2016 in Sud Sudan è ripresa la guerra, dopo la rottura della fragile tregua i combattimenti si sono diffusi in vari stati del Paese causando la diaspora di più di un milione di sud sudanesi che sono fuggiti negli stati limitrofi.

La regione del West-Nile, nell'Uganda del Nord, popolata da circa 2.800.000 persone, alle quali si sono aggiunti circa 1 milione di profughi sud sudanesi, arrivati in meno di un anno, sta vivendo un afflusso di persone senza precedenti che esercitano una pressione enorme sui già scarsi servizi di base (centri di salute, fonti idriche, scuole ecc.).

Le scuole primarie dei tre luoghi vicini a grandi concentrazioni di rifugiati sono al collasso, non reggono un aumento importante di alunni, disincentivando la frequenza dei bambini o alimentando conflitti tra rifugiati e comunità ospitanti.

Si riscontra un'alta percentuale di bambini che lasciano la scuola a causa della distanza dei campi profughi dalle scuole, impossibilità ad acquistare materiali scolastici, uniformi ecc. Le strutture scolastiche presenti sono poche e senza i servizi necessari all'educazione come libri di testo, laboratori. Anche gli insegnanti sono insufficienti, non rispettano gli orari e ciò provoca assenteismo tra gli studenti. Sono presenti inoltre casi di molestia sessuale dei ragazzi verso le ragazze.

Con il presente progetto si propone di ampliare le strutture scolastiche con nuove aule in modo da consentire una buona frequenza scolastica nonché dare le possibilità di una positiva e armoniosa convivenza tra locali e rifugiati.

IL PROGETTO in pillole

L'**obiettivo** è quello di migliorare le condizioni di vita dei bambini e delle bambine delle comunità dei rifugiati presenti nei campi di Bidi Bidi (Yumbe), Rhino Camp (Arua) e Kaya Border (Koboko) e delle comunità ospitanti limitrofe.

Le **attività**. Si realizzeranno 3 scuole (un set composto da 4 aule per ciascuna scuola) e 6 set di latrine (2 set per ciascuna scuola, uno per i maschi e uno per le femmine) delle dimensioni standard previste per le scuole primarie ugandesi). Ogni scuola avrà quindi a disposizione 4 nuove aule e 2 nuovi set di latrine. Ogni aula sarà dotata di banchi con sedie e di una cattedra con sedia, il tutto in legno e conforme a normative vigenti. Le 3 scuole saranno supportate per rafforzamento del comitato di gestione della scuola e di quello composto da genitori/insegnanti. Il comitato di gestione collaborerà nell'amministrazione delle nuove aule ed avrà compiti di controllo e supervisione dell'operato dei dirigenti.

I **destinatari** diretti saranno i bambini e le bambine delle 3 scuole che potranno migliorare le condizioni di apprendimento grazie ad un migliore ambiente educativo (oggi alcune aule ospitando anche 300 bambini/e), gli insegnanti ed altro personale delle scuole ed i comitati di gestione delle scuole:

- 5.300 bambini/e che frequentano le 3 scuole;
- circa 60 persone tra insegnanti ed altro personale scolastico;
- 36 persone coinvolte nei comitati di gestione.
- 48 persone coinvolte nelle associazioni genitori-insegnanti

In **Trentino** vogliamo sensibilizzare la comunità provinciale sul tema delle migrazioni e alle tematiche ed attività promosse dal progetto in Africa.